

**ISTRUZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA PER UTILIZZARE, PER CUSTODIRE e
CONSERVARE GAS TOSSICI (art.6 R.D. 9.1.1927 n.147) –Doc. 18.38. (scheda 2V)**

- Domanda al Sindaco (in bollo) riportante le generalità precise della ditta e del titolare della richiesta, l'esatta specificazione del tipo di attività richiesta e della sede. Alla domanda va' allegata tutta la documentazione necessaria, secondo le istruzioni sottoriportate; ogni allegato deve essere distinto e numerato in maniera corrispondente a quella sottoindicata. Gli allegati saranno prodotti in 4 copie, ciascuna delle quali andrà a formare (congiuntamente ad un elenco corrispondente a quello qui riportato) un plico con la documentazione completa. Uno di questi dovrà contenere tutta la documentazione originale o in copia autenticata; tutte le planimetrie e le relazioni vanno firmate dal titolare della ditta (o legale rappresentante) e da tecnico abilitato.

Allegati da presentare:

- 1) nome scientifico e commerciale, formula chimica del gas, caratteristiche del gas, scheda di sicurezza; indicazione della quantità di gas da utilizzare o della quantità annua stimata.
- 2) Nota descrittiva dettagliata relativa al procedimento che si intende adottare, alle cautele connesse, agli apparecchi in uso, ai dispositivi di protezione individuali, alla dotazione della cassetta di pronto soccorso, ai sistemi di rivelazione neutralizzazione ed abbattimento del gas, corredato da disegni e fotografie (in caso di impianto frigorifero, la relazione dovrà contenere anche la modalità di produzione del freddo, la capacità della vasca contenente acqua per l'abbattimento dell'ammoniaca e lo schema particolareggiato dell'impianto frigorifero).
- 3) Relazione descrittiva sulla struttura e sugli impianti.
- 4) relazione descrittiva dei locali destinati a deposito dei gas tossici, della ubicazione di questi e della loro potenzialità.
- 5) Planimetria 1:2000 generale dello stabilimento, firmata da tecnico abilitato, con indicata l'esistenza di altre costruzioni nel raggio di 200 metri dalla recinzione o dal confine.
- 6) Planimetria 1:200 generale dello stabilimento, firmata da tecnico abilitato, con la destinazione di ogni singolo locale, la disposizione delle attrezzature e l'ubicazione della segnaletica di sicurezza.
- 7) Planimetria 1:100 della zona adibita ad utilizzazione o conservazione e stoccaggio dei gas tossici, in cui devono essere evidenziati gli elementi dell'impianto, i dispositivi di sicurezza, i rivelatori di concentrazione, l'ubicazione dei presidi di emergenza.
- 8) Schema regolamento interno, per l'esercizio delle operazioni relative all'utilizzo, conservazione, custodia, manipolazione e trasporto dei gas tossici.
- 9) Pianta organica del personale e dichiarazione che questo è regolarmente abilitato a norma dell'art.26, all'impiego dei gas tossici (allegare copie dei relativi patentini).
- 10) Dichiarazione indicante il nominativo del/dei dottore/i in chimica o equipollenti che assumono la responsabilità tecnica, da questi controfirmato per accettazione, integrato da una dichiarazione, dal medesimo sottoscritta, relativa al possesso del diploma di laurea in una delle discipline richieste.
- 11) Dichiarazione che il richiedente non esercita magazzini di deposito del gas tossico stesso in altre province.
- 12) Dichiarazione sostitutiva del certificato penale.
- 13) Dichiarazione di iscrizione della ditta alla Camera di Commercio e relativa posizione.
- 14) Schema di intervento in caso di incidente, corredato da quanto previsto dal D.L. 493 del 14.8.1996.
- 15) Dichiarazione del datore di lavoro attestante l'avvenuta valutazione dei rischi nel rispetto delle norme previste dal D.L.vo n.626/94 e successive modificazioni ed integrazioni.
- 16) Dichiarazione del datore di lavoro sulla predisposizione del piano di emergenza (art.12 Capo III D.L.vo n.626/94 e successive modificazioni) e delle attestazioni di segnaletiche (D.L.vo n.493 del 14.8.1996).
- 17) Dichiarazione di deposito della documentazione dell'impianto presso il Comando VV.FF. per l'esame preventivo.

Successivamente, dopo la comunicazione da parte della ditta della realizzazione e messa in opera dell'impianto, secondo la documentazione presentata e nel rispetto delle prescrizioni della Commissione, dovrà essere presentato:

- 18) dichiarazione di conformità al D.M. 10.6.1980 (per i frigoriferi industriali ad ammoniaca).
- 19) Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico alla regola d'arte.
- 20) Dichiarazione nella quale, relativamente agli apparecchi a pressione, si indichi:
 - a) gli estremi della verifica eseguita dal settore impiantistico antinfortunistico dell'AUSL, ovvero;
 - b) indicazione di possesso di apparecchi a pressione esonerati dal controllo, ovvero;
 - c) indicazione di mancato possesso degli apparecchi a pressione.